

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

“Sui treni dei frontalieri del Vco non c’è distanza di sicurezza”

Redazione VcoNews · Friday, October 30th, 2020

Sui treni regionali su cui viaggiano i frontalieri **non c’è distanza di sicurezza**. “Si viaggia uno vicino all’altro. Non è possibile rispettare le regole” dicono i lavoratori italiani. C’è rabbia nei loro racconti, ma anche tanta rassegnazione. Sono un migliaio circa i lavoratori ossolani che ogni mattina salgono sui treni in partenza da Domodossola per dirigersi a Briga.

Mercoledì sera la situazione si è fatta incandescente dopo che Bls ha annunciato ai titolari di abbonamento ferroviario che il treno delle 17.22 sarebbe stato soppresso. “Pensavamo di dover rientrare tutti a bordo del treno delle 18.22. Una situazione esplosiva” raccontano. Fortunatamente Bls ha organizzato un servizio navetta sostitutivo. Così una parte di frontalieri è potuto rientrare a bordo dei bus. “Resta il fatto che **servono più posti a sedere sui treni che ci portano in Svizzera e la sera ci riportano a casa**” spiegavano mercoledì sera molti lavoratori.

Sull’argomento **Enrico Borghi** ha presentato un’interpellanza ai Ministri degli Esteri, Lavori Pubblici e Sanità. Il deputato vogognese chiede al Governo di interessarsi del problema.

This entry was posted on Friday, October 30th, 2020 at 4:42 pm and is filed under [Canton Ticino](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.